



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

19 marzo 2025

PRIMO PIANO:

- Congresso nazionale Uisp: Tiziano Pesce eletto presidente. Su [Partite Iva](#), [GrandangoloAgrigento](#), [Grugliasco 24](#), [Il Bustese](#), [CaleidoscopioTV](#), [ItacaNotizie](#), [InSiciliaTV](#), [InfoVercelli24](#), [Il Tirreno](#), [IlQuaderno](#), [IlPubblicista](#), [Il Ponte](#), [Il Moderatore](#), [Il Friuli](#), [Il Fatto Nisseno](#), [Il Dirigente](#), [Telenord](#), [EasyNews](#)
Gli interventi di domenica e l'elezione del presidente Uisp: il [video](#)
- Conferenza stampa di Vivicit : su [Agenparl](#), [Sette Sere](#)
- Uispres numero 10 su [EasyNews](#)
- Giocagin, il [video dell'Uisp Ferrara](#)
- Ferma condanna del massacro in atto a Gaza. Su [AOI](#)
- CIO: dopo Bach cambia la musica: gioved  l'elezione del nuovo presidente mai cos  incerta, le sfide e 7 candidati. Su [AGI](#). Il commento di Patrick Clastres su [LeTemps](#)

ALTRE NOTIZIE:

- Il cooperante da Gaza: «Qui sembra gi  l'Apocalisse». Su [Vita](#)
- Ucraina. Trump-Putin: la telefonata   servita per avviare la grande spartizione. Su [Avvenire](#)

- Da anni i governi non si occupano di parità per le donne ma solo di risposta securitaria. Su [Il Fatto Quotidiano](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO:

- Le tre A di Uisp: Associazionismo, Appartenenza e Azione. Su [Varese News](#)
- Al via il progetto "Informa a Scuola" dell'Uisp con Provincia e Bim Tronto. Su [Faro di Roma](#)
- Uisp piange la morte di Aurora, della Polisportiva Barbanella Uno Pattinaggio Artistico Uisp Grosseto. Su [Corriere di Maremma](#), [Il Giunco](#), [Uisp Grosseto](#)
- e altre notizie

VIDEO DAL TERRITORIO:

- Uisp Abruzzo e Molise, Bicincittà: [da oggi inizieranno le registrazioni delle puntate televisive del Bicincittà che verranno trasmesse su TV6](#)
- Uisp Genova, pattinaggio artistico: [gli atleti della Roller Club Arenzano parteciperanno al Campionato provinciale Uisp del prossimo weekend](#)
- Uisp Carrara Lunigiana, pattinaggio artistico: [l'esibizione di Aurora della Lunigiana Pattinaggio Artistico - FSP Polizia di Stato durante la 1° fase del Campionato nazionale Uisp a Luni Mare](#)
- Uisp Abruzzo, calcio: [il sorteggio per le semifinali Uisp Senior Pescara durante la puntata di Uisp Magazine](#)
- Uisp Veneto, ginnastica ritmica: [l'esercizio alla palla di Viktoria Bazhenova, allieva della Ginnastica ritmica Padova, durante la 1° prova Uisp del 2 febbraio 2025](#)
- Uisp Piemonte [con Libera Piemonte, a Torino, per leggere e ricordare insieme i nomi delle vittime innocenti delle mafie](#)
- Uisp Trentino, [il video degli allenamenti della squadra composta da persone con disagio mentale](#)
- Uisp Foggia Manfredonia, [bambini e bambine sugli sci imparano a sciare a NeveUisp](#)

Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità

ROMA (ITALPRESS) - Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. "Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti - ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni - Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età". Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. "Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti - ha detto Pesce - E allora 'Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta". Nel corso del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia.- foto ufficio stampa Uisp -(ITALPRESS).



Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità

ROMA (ITALPRESS) - Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. "Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti - ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni - Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età". Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. "Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti - ha detto Pesce - E allora 'Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le

opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta". Nel corso del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia.- foto ufficio stampa Uisp -(ITALPRESS).



Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità

ROMA (ITALPRESS) - Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. "Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti - ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni - Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età". Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. "Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti - ha detto Pesce - E allora 'Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta". Nel corso del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia.- foto ufficio stampa Uisp -(ITALPRESS).



Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità

ROMA (ITALPRESS) - Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. "Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti - ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni - Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le

età". Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. "Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti - ha detto Pesce - E allora 'Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta". Nel corso del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia.- foto ufficio stampa Uisp -(ITALPRESS).



Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità

ROMA (ITALPRESS) – Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. "Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti – ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni – Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età". Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. "Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti – ha detto Pesce – E allora 'Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta". Nel corso del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia.– foto ufficio stampa Uisp –(ITALPRESS).



PESCE ELETTO PRESIDENTE UISP ALL'UNANIMITÀ

ROMA (ITALPRESS) – Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. “Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti – ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni – Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età”. Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. “Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti – ha detto Pesce – E allora ‘Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta”. Nel corso del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia. – foto ufficio stampa Uisp – (ITALPRESS).

Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità

ROMA (ITALPRESS) – Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. "Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti – ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni – Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età". Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. "Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti – ha detto Pesce – E allora 'Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta". Nel corso del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia. – foto ufficio stampa Uisp – (ITALPRESS).



Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità ROMA (ITALPRESS) - Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. "Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti - ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni - Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età". Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. "Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da

ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti - ha detto Pesce - E allora 'Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta". Nel corso del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia.- foto ufficio stampa Uisp -(ITALPRESS).

IL TIRRENO

Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità 16 marzo 2025 17:32 2 MINUTI DI LETTURA ROMA (ITALPRESS) – Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. “Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti – ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni – Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età”. Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. “Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti – ha detto Pesce – E allora ‘Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta”. Nel corso del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia.
foto ufficio stampa Uisp – (ITALPRESS).



Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità ROMA (ITALPRESS) – Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. “Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti – ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni – Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una

crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età”. Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. “Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti – ha detto Pesce – E allora ‘Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta”. Nel corso del Congresso è stata 16/03/2025 17:20:7 67 Pesce eletto presidente Uisp all’unanimità Notizie correlate Pesce eletto presidente Uisp all’unanimità Meillard vince lo Slalom di Hafjell, nessun italiano in 2^a manche Sorsi di benessere – Tre ingredienti per una tisana ideale dopo cena F1, in Australia Norris precede Verstappen e Russel, ottavo Leclerc Buglione confermato presidente Fidas per il prossimo quadriennio Bruno Molea rieletto presidente AiCS Ucraina, Meloni “Lavoriamo con Ue e Usa, no invio nostri militari” Milano-Cortina, Malagò “Ancora tanto da fare, ma saremo pronti” Mattarella “Confine con la Slovenia ora luogo incontro e condivisione” <https://www.ilquaderno.it/pesce-eletto-presidente-uisp-all-unanimita-143144.html> Clicca qui sotto per andare all’articolo originale 16-MAR-2025 Visitatori unici giornalieri: 343 – fonte: SimilarWeb ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE – 8073 presentata l’edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all’interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia. – foto ufficio stampa Uisp –



Pesce eletto presidente Uisp all’unanimità

Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell’associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all’unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. “Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti – ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni – Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un’identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età”. Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. “Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti – ha detto Pesce – E allora ‘Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta”. Nel corso del Congresso è stata presentata l’edizione 2025

di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia. – foto ufficio stampa Uisp – (ITALPRESS).

ilPonte

Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità Di redazione - 16 Marzo 2025

ROMA (ITALPRESS) – Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. “Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti – ha detto Tiziano – Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età”. Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. “Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti – ha detto Pesce – E allora ‘Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta”. Nel corso del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia. – foto ufficio stampa Uisp – (ITALPRESS).



Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità

Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. “Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti – ha detto Tiziano – Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età”. Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save

the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. “Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti – ha detto Pesce – E allora ‘Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta”. Nel corso del Congresso è stata presentata l’edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all’interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia. – foto ufficio stampa Uisp – (ITALPRESS).



Pesce eletto presidente Uisp all’unanimità

Autore: Redazione 16 Marzo 2025

ROMA (ITALPRESS) – Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell’associazione che si è tenuto a Tivoli Terme.

Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all’unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. “Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti – ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni – Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un’identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e

coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età”. Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. “Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti – ha detto Pesce – E allora ‘Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta”. Nel corso del Congresso è stata presentata l’edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all’interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia.

IL MIO COMUNE CRONACA
POLITICA ECONOMIA CULTURA COSTUME E SOCIETÀ ITALIA E MONDO
ALTRO BUSINESS FVG domenica 16 Marzo 2025



Pesce eletto presidente Uisp all’unanimità

ROMA (ITALPRESS) – Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell’associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all’unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. “Valore sociale dello sport e

impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti – ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni – Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età”. Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. “Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti – ha detto Pesce – E allora ‘Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta”. Nel corso del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia. – foto ufficio stampa Uisp –

il DIRIGENTE

Pesce eletto presidente Uisp all'unanimità

Top News ROMA (ITALPRESS) – Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del 20° Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme. Genovese, 49 anni, Pesce è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp. “Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti – ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni – Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età”. Il Congresso si era aperto con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. “Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti – ha detto Pesce – E allora ‘Immaginà il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta”. Nel corso del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicittà che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia. – foto ufficio stampa Uisp – (ITALPRESS).



SPORT

Uisp, il genovese Tiziano Pesce riconfermato presidente nazionale

di Redazione

Mar 18 Marzo 2025

28 sec

Secondo mandato con il voto di tutti i 260 delegati presenti in rappresentanza di milioni di iscritti

Il XX Congresso nazionale Uisp (*Unione italiana sport per tutti*), riunito a Tivoli Terme dal 14 al 16 marzo, ha confermato il genovese Tiziano Pesce alla guida dell'associazione.

Pesce, 49 anni, ha ricevuto il voto di tutti i 260 delegati presenti – in rappresentanza del milione di iscritti Uisp –, venendo così eletto per il suo secondo mandato da presidente.

A Tiziano Pesce le congratulazioni della redazione sportiva di Telenord e l'augurio di un buon lavoro nel solco della professionalità e dell'attenzione al sociale sempre dimostrate nel corso della sua lunga e prestigiosa militanza nel mondo dello sport di base.



Tiziano Pesce è stato eletto presidente

al termine del XX Congresso nazionale Uisp

Roma, 16 marzo – Tiziano Pesce è stato eletto presidente Uisp al termine del XX Congresso nazionale dell'associazione che si è tenuto a Tivoli Terme (Roma) dal 14 al 16 marzo. Pesce, genovese, 49 anni, è al suo secondo mandato: è stato eletto all'unanimità da 260 delegati presenti, in rappresentanza del milione di iscritti Uisp.

“Valore sociale dello sport e impegno civile, trasparenza e legalità, diritti e salute: sono queste le parole chiave emerse in questo Congresso, alle quali si è richiamato anche don Luigi Ciotti – ha detto Tiziano Pesce nelle conclusioni – Abbiamo la nostra base nel territorio, non siamo un soggetto associativo federalista ma siamo una grande associazione nazionale, con un'identità che è patrimonio di tutti e ci fornisce opportunità nazionali di coprogrammazione e coprogettazione attraverso una crescita continua e collettiva. Lo sport sociale e per tutti è una grande chance di socialità e benessere, per tutti, a tutte le età”

Il Congresso si era aperto venerdì scorso con le storie di due giovani, Mame e Nadir, che attraverso i Punti Luce di Genova e Sassari, promossi da Uisp e Save the Children, stanno vivendo esperienze di inclusione e di formazione attraverso lo sport. “Storie di emozioni e di ambizioni, perchè da ragazzi è giusto sognare un futuro da protagonisti – ha detto Pesce – E allora ‘Immagina’ il tuo posto, ragazzo o ragazza del mondo: darti le opportunità per farlo spetta a noi, ad una società di adulti che si dice evoluta”.

Nel corso del Congresso è stata presentata l'edizione 2025 di Vivicità che si correrà domenica 6 aprile in 44 città italiane e all'interno di alcuni istituti penitenziari italiani. Il 5 aprile è previsto il prologo nella Casa di reclusione Verziano di Brescia.

Ufficio stampa Uisp nazionale

Ivano Maiorella, Elena Fiorani



Puglia

IL COMUNE COMUNICA – torna Vivicittà: domani a Palazzo di Città la presentazione della gara podistica promossa dalla UISP

(AGENPARL) - Roma, 18 Marzo 2025

(AGENPARL) – Tue 18 March 2025 TORNA VIVICITTÀ
DOMANI A PALAZZO DI CITTÀ LA PRESENTAZIONE
DELLA GARA PODISTICA PROMOSSA DALLA UISP

Torna il consueto appuntamento con la corsa “Vivicittà”. La presentazione dell’unica gara podistica che si svolge in contemporanea in 50 città italiane ed estere si terrà domani, mercoledì 19 marzo, alle ore 11, nella sala giunta di Palazzo di Città.

Come lo scorso anno, l’evento organizzato dalla Uisp si svolgerà con la Running Heart, la manifestazione nata per sensibilizzare i cittadini alla prevenzione delle malattie cardiologiche, a uno stile di vita sano e alla pratica dello sport.

All’incontro con la stampa interverranno il sindaco di Bari Vito Leccese, l’assessore Pietro Petruzzelli, il direttore di Pugliapromozione Luca Scandale, la presidente Uisp Bari Tiziana Zenzola e Massimo Grimaldi, presidente dell’associazione nazionale medici cardiologi ospedalieri.

setteserequi

NOTIZIE DALLA ROMAGNA

Podismo, la Maratona del Lamone entra nel programma «Vivicittà»

Romagna | 18 Marzo 2025 [Sport](#)

C'è una grande novità a proposito della Maratona del Lamone, la classicissima del calendario amatoriale che il prossimo 6 aprile festeggerà la sua edizione numero 47. La gara di Russi (RA) entra infatti a far parte del vasto programma di eventi del Vivicittà, la prova che si svolge in contemporanea in ben 42 città italiane. Per l'occasione la maratona si associa quindi alla non competitiva sui 10 km "Al tuo Passo sul Lamone", prevista anche nella versione camminata e Nordic Walking.

E' un grande colpo per gli organizzatori del Gs Lamone, che vedono così da una parte accrescere il proprio prestigio con una nuova prova nazionale, dall'altro aggiungere un ulteriore richiamo per tutti gli appassionati in una domenica densissima di appuntamenti.

Tornando alla maratona, la gara, che apre come di consueto il Trittico di Romagna comprendente anche la 50 Km del 25 aprile e la 100 Km del Passatore del 24 maggio, anche quest'anno sarà un autentico happening che richiamerà concorrenti da ogni parte d'Italia, attirati dalla sua vena amatoriale alla quale la prova romagnola non ha mai rinunciato, pur essendo gara nazionale Fidal. Il percorso non cambia rispetto al passato portando i corridori a passare per Godo, San Michele, Piangipane, Santerno, Traversara dove sarà posto il passaggio di metà gara, Bagnacavallo e Boncellino prima di tornare a Russi e a Piazza Farini, sede anche della partenza alle ore 9:00, mentre la gara del Vivicittà partirà in contemporanea con le altre sedi italiane alle ore 9:30.

In tantissimi hanno già provveduto all'iscrizione alla gara, ma i termini sono ancora aperti e ci si potrà iscrivere anche sul posto il sabato e la domenica. Per tutti un ricco pacco gara con medaglia e T-shirt personalizzata. Per la 10 km va ricordato che parte dell'incasso sarà devoluta a sostegno della popolazione alluvionata di Traversara.



Ferma condanna del massacro in atto a Gaza

Le lancette dell'orologio del genocidio a Gaza hanno ripreso a scorrere a ritmo accelerato. Dopo settimane di apparente tregua, la violenza israeliana ha ripreso con brutale intensità, ignorando ogni principio di umanità e diritto internazionale. Mentre il governo israeliano diffonde voci su possibili deportazioni della popolazione palestinese in Siria, Somalia e Sudan, da oltre due settimane impone un blocco totale degli aiuti e dell'energia elettrica, condannando oltre due milioni di persone a una crisi umanitaria senza precedenti. Oggi, i nuovi bombardamenti rappresentano una flagrante violazione del cessate il fuoco e un ulteriore passo verso la pulizia etnica della Striscia di Gaza.

Il silenzio complice della comunità internazionale, l'assenza di prese di posizione da parte dell'Unione Europea e la sostanziale inerzia del governo italiano sono inaccettabili. La cancellazione della questione palestinese dal dibattito pubblico serve solo a giustificare la corsa al riarmo che sta trasformando l'Europa in un teatro di guerra permanente. AOI denuncia con forza l'ipocrisia di un'azione politica che si limita a proclami vuoti, mentre sul campo la popolazione palestinese viene massacrata nell'indifferenza generale.

Da settimane AOI chiede la riapertura immediata di tutti i valichi per permettere l'ingresso degli aiuti umanitari e la fine dell'assedio che Israele impone con il taglio di elettricità, acqua e beni essenziali. La fame, la sete, il freddo e la mancanza di cure mediche non possono essere strumenti di guerra. Il programma "Food for Gaza" ostentato dal governo italiano è del tutto inutile e inefficace. Nel frattempo, in Cisgiordania, la violenza dei coloni e dell'esercito israeliano continua senza sosta, con sistematiche confische di terre palestinesi in aperta violazione del diritto internazionale.

Di fronte a questo scempio, chiediamo al Governo italiano e ai governi dell'UE di:

- Condannare senza ambiguità la ripresa dei bombardamenti israeliani su Gaza.
- Imporre immediate sanzioni contro Israele e interrompere ogni commercio di armi con Tel Aviv.
- Sospendere il trattato di associazione UE-Israele.
- Proteggere l'operato della Corte Internazionale di Giustizia e del Tribunale Penale Internazionale dalle ritorsioni statunitensi.

Ci appelliamo alla società civile italiana ed europea, alle reti associative e ai movimenti per la pace, affinché si mobilitino con determinazione per fermare il massacro e difendere il diritto alla vita, alla dignità e all'autodeterminazione del popolo palestinese. Il tempo delle esitazioni è finito: serve un'azione concreta per fermare questo crimine contro l'umanità.



Cio, dopo Bach cambia la musica

AGI - L'elezione del nuovo presidente del Comitato Olimpico Internazionale (Cio), attesa per giovedì dalla riunione dell'esecutivo a Costa Navarino, in Grecia, non è mai stata così incerta: sette i candidati per guidare lo sport mondiale, un record in 130 anni. La scelta ha tanti risvolti politici con Los Angeles 2028 all'orizzonte e questioni come l'inclusione dei transgender, il doping, l'intelligenza artificiale, i conflitti politici che da tempo saturano le agende.

I 109 membri del Cio sono chiamati a scegliere, a scrutinio segreto, il nuovo numero uno del Cio che stavolta potrebbe essere la prima presidente donna dell'organizzazione fondata il 23 giugno 1894 da Pierre de Coubertin per far rinascere i Giochi olimpici. A due passi da Olimpia, sulla costa greca rivolta verso l'Italia - il Paese delle prossime Olimpiadi e Paralimpiadi, quelle di Milano Cortina 2026 - la 144ma sessione giovedì pomeriggio eleggerà il successore di Thomas Bach.

Tre gli italiani che voteranno, Ivo Ferriani, Giovanni Malagò e Federica Pellegrini. Il 71enne Bach, tedesco, avvocato di formazione, campione olimpico nella scherma a squadre a Montreal '76, dopo quasi 12 anni lascia l'incarico da cui scade il 23 giugno. Il nuovo Comitato Olimpico Internazionale si confronterà con un punto di svolta storico, in cui ogni decisione porterà con sé il peso di un'eredità.

- LE PROSSIME SFIDE DEL CIO: Tra le sfide più importanti c'è la spinosa questione della partecipazione degli atleti transgender alle competizioni assolute. Al momento il Cio ne consente l'inclusione ma l'assenza di una regola universale ha provocato una cascata di reazioni, in particolare negli Stati Uniti, dove la questione tocca il nocciolo dei valori sociali, poiché l'amministrazione di Donald Trump ha introdotto politiche restrittive sulla questione. In vista dei Giochi di Los Angeles 2028 il nuovo presidente deve essere preparato a dialogare con Trump.

- QUESTIONE RUSSIA: Il prossimo presidente del Cio dovrà destreggiarsi nella delicata questione del ritorno della Russia sia sul palcoscenico sportivo internazionale che sulla scena olimpica. Inno, bandiera e acronimo 'Rus' alle Olimpiadi non ci sono da ben nove anni, vuoi per doping, vuoi per la violazione della Carta olimpica a seguito dell'intervento militare di Mosca in Ucraina. L'ultima volta della Russia risale ai Giochi estivi in Brasile nel 2016, poi solo sigle quasi anonime (ma sempre vincenti) da 'Olympic Athletes from Russia' ad 'Individual Neutral Athletes' passando per 'Russian Olympic Committee'. Se alla Russia sarà consentito di tornare in tempo per Milano Cortina 2026 sarà probabilmente una delle questioni determinanti della nuova presidenza quando entrerà in carica a giugno.

- IA ED ESPORTS GAMES In un mondo sempre più interconnesso, il Cio non può permettersi di ignorare la rivoluzione digitale. I Giochi non sono più solo uno spettacolo sportivo, sono un fenomeno mediatico globale che deve evolversi per tenere il passo con le mutevoli abitudini di consumo. Il prossimo Cio dovrà sviluppare strategie innovative per coinvolgere un pubblico più giovane e diversificato, assicurando che le Olimpiadi rimangano rilevanti nell'era dei social media e dello streaming. Questo problema incombe, richiedendo un'attenzione immediata e incrollabile, tenendo conto della fioritura dell'intelligenza artificiale, così come della recente creazione degli 'Olympic

Esports Games', originariamente pianificati per l'Arabia Saudita, che ora sono stati posticipati al 2027.

- I CANDIDATI Ma chi sono i sette candidati? Ci sono i più familiari come Sebastian Coe, britannico, numero uno dell'atletica leggera mondiale ed ex due volte campione olimpico dei 1500 metri, Kirsty Coventry, plurimedagliata olimpica nel nuoto (7 medaglie) e ministro dello sport dello Zimbabwe, e Juan Antonio Samaranch Jr., spagnolo, vicepresidente del Cio e figlio del leggendario ex presidentissimo. Meno conosciuti, David Lappartient, francese, presidente dell'Unione Ciclistica Internazionale, il principe Feisal Al Hussein di Giordania, Morinari Watanabe, giapponese, presidente della Federazione Internazionale di Ginnastica e Johan Eliasch, svedese, magnate degli affari e presidente della Federazione Internazionale di Sci e Snowboard.

Sebbene nessun candidato si distingua come un chiaro rivale da battere, personaggi come Coe, Samaranch e Coventry sono stati spesso menzionati come probabili successori di Bach. Ognuno incarna una visione distinta per il movimento olimpico, che spazia dalla conservazione dei valori tradizionali ad un approccio più progressista e moderno. Tuttavia, in un'elezione in cui ogni voto è decisivo, il risultato finale potrebbe dipendere da alleanze dell'ultimo minuto e promesse strategiche. Resta da vedere in quale direzione i membri, tra cui dirigenti sportivi, dirigenti aziendali, teste coronati e miliardari, desiderano portare le Olimpiadi.

Coe, due volte campione olimpico nei 1.500 metri nell'atletica leggera, con la sua capacità di attrarre l'attenzione dei media e la sua vasta esperienza come organizzatore dei Giochi olimpici di Londra 2012, è visto come l'uomo con il profilo perfetto per guidare il movimento olimpico. Tuttavia, la sua posizione ferma e controversa su questioni come l'esclusione degli atleti russi o i premi in denaro ai vincitori della medaglia d'oro a Parigi 2024 ha creato sia ammiratori che detrattori. Coe e Coventry, hanno fortemente sostenuto la "protezione dello sport femminile".

Samaranch Jr. rappresenta la continuità dell'eredità di suo padre. Nonostante la sua mancanza di esperienza come atleta, il suo profilo manageriale e la vicinanza al mondo del marketing lo rendono un candidato interessante per un Cio che cerca di massimizzare i suoi ricavi. È pronto a consentire agli atleti russi e bielorusi di competere sotto una bandiera neutrale a Milano Cortina 2026. Ha stretti legami con il Comitato olimpico cinese (è stato presidente della Commissione di coordinamento di Pechino 2022). Il suo legame con il passato potrebbe essere un'arma a doppio taglio, poiché la sua amministrazione sarà inevitabilmente legata alle controversie che circondano il mandato di suo padre.

Lappartient, presidente dell'Unione Ciclistica Internazionale e del Comitato Olimpico Francese, è un abile negoziatore e ha sostenuto progetti innovativi come l'inclusione degli E-sport nel programma olimpico. La sua candidatura è offuscata dalla mancanza di esperienza come atleta di alto livello che potrebbe giocare a suo sfavore rispetto a personaggi come Coe. L'elezione di Kirsty Coventry, l'unica donna candidata, potrebbe essere una svolta storica per il Cio.

Con un'invidiabile carriera olimpica nel nuoto e una significativa esperienza politica nel suo paese, Coventry è vista come una leader in grado di integrare la prospettiva degli atleti e rafforzare l'inclusione all'interno del movimento olimpico. Coventry ha adottato un

approccio conservativo all'inclusione degli atleti transgender, mirando non a riscrivere le regole esistenti ma a incoraggiare la cooperazione tra le federazioni per un quadro comune.

Il principe Al-Hussein di Giordania si candida su una piattaforma incentrata sulla lotta alle molestie e agli abusi nello sport e sulla promozione dell'uguaglianza di genere e del dialogo. Il principe Feisal ha dimostrato un forte impegno per l'inclusione e la creazione di un ambiente più sicuro per gli atleti sottolineando la necessità di dare all'Africa e all'America Latina una giusta possibilità di ospitare i Giochi olimpici.

Eliasch ha dimostrato la sua capacità di gestire le organizzazioni da una prospettiva aziendale proponendo l'uso di tecnologie emergenti, come l'intelligenza artificiale, per ottimizzare la gestione degli eventi olimpici e migliorare l'esperienza dei fan. Ha anche sottolineato l'importanza di adattare le sedi per i Giochi invernali alla sostenibilità, tenendo conto degli effetti del cambiamento climatico.

Infine, Watanabe si distingue per il suo approccio radicale e preciso. È il meno conservatore di tutti. La sua proposta di tenere i Giochi olimpici estivi contemporaneamente in cinque città di continenti diversi e di trasmetterli potrebbe rivoluzionare il modo in cui vengono concepiti i Giochi. Una proposta accolta con scetticismo da alcuni ma Watanabe sostiene che sarebbe un modo per rendere i Giochi più inclusivi e rappresentativi dell'intero mondo.

LE TEMPS

Lo storico Patrick Clastres: "Come il Vaticano, il CIO ha una memoria molto lunga"

La novità è l'elezione del decimo presidente del CIO, giovedì in Grecia. Ma l'istituzione si è sempre posta ai margini del mondo, creando il proprio spazio-tempo. Questo è il suo punto di forza e di debolezza, afferma lo storico Patrick Clastres, che sta pubblicando un'opera di riferimento sui Giochi Olimpici.

Questa maratona non prevede la vittoria di alcuna medaglia olimpica. Mentre giovedì in Grecia il Comitato Olimpico Internazionale elegge il suo decimo presidente dal 1894, lo storico Patrick Clastres pubblica un volume, frutto di diciotto mesi di scrittura e venticinque anni di ricerca e riflessione su "I Giochi Olimpici dal 1892 al 2024". Più di un milione di caratteri (questo articolo ne conta 12.000), 1.600 ritratti, due indici (per temi e per nomi), una bibliografia generale in francese e in inglese, la più completa sull'argomento, e 30 capitoli per raccontare, edizione per edizione, in un linguaggio erudito ma accessibile a tutti, questa "incomparabile avventura mondiale" che sono i Giochi Olimpici, "egemonia instabile" che si è "costantemente riconfigurata in base alle avversità che ha incontrato".



Medio Oriente

Il cooperante da Gaza: «Qui sembra già l'Apocalisse»

Senza un preavviso ufficiale, nella notte tra il 17 e il 18 marzo, l'esercito israeliano ha rotto la tregua con Hamas lanciando l'offensiva "Forza e spada". Per Giorgio Monti, coordinatore di Emergency nella Striscia di Gaza, una ripresa del conflitto rischia di rendere vani i timidi progressi fatti finora. «La situazione era ed è estremamente drammatica», racconta. Ma con la tregua «almeno era tornata la speranza»

di [Francesco Crippa](#)

«Questi poveretti non hanno pace». Commenta così la ripresa dei bombardamenti sulla Striscia di Gaza **Giorgi Monti**, coordinatore medico della missione di **Emergency** nell'area. Senza un preavviso ufficiale, nella notte tra il 17 e il 18 marzo l'esercito israeliano ha rotto la tregua con Hamas lanciando l'offensiva "Forza e spada", che secondo il ministero della Salute di Gaza ha causato 413 morti (ma il dato è in continuo aggiornamento).

Una decisione presa dal premier israeliano Benjamin Netanyahu e dal suo gabinetto di guerra e approvata dagli Stati Uniti, giustificata con la mancata approvazione da parte di Hamas all'estensione del cessate il fuoco proposta proprio dalla Casa Bianca nei giorni scorsi. Una rottura diplomatica che aveva fatto drizzare le antenne a chi vive nella Striscia, ma che non si pensava avrebbe fatto ripartire il conflitto in tempi così rapidi. «**Sapevamo che il cessate il fuoco era stato sospeso – racconta Monti a VITA – ma speravamo che la ripresa dell'attacco fosse più una minaccia che una realtà.**»

Rispetto ai bombardamenti "ordinari", che vengono annunciati, questa volta è stato diverso. «**È stato improvviso e non è stato segnalato, quindi non sapevamo come poterci muovere in sicurezza**», spiega il medico di Emergency. Prima della tregua, tra l'altro, era attivo il meccanismo di *deconfliction*, che permetteva agli operatori umanitari di muoversi in sicurezza previa comunicazione alle forze israeliane. In caso di annunciato bombardamento vicino alla propria abitazione ci si sarebbe quindi potuti spostare in un

altro luogo. Ora, invece, **la mancanza di comunicazione ha impedito di pianificare un'evacuazione adeguata**. «Ci siamo svegliati alle 2.10 della notte», continua Monti. «Le bombe sono cadute piuttosto vicino a casa, infatti si sono aperte le finestre».

La tregua tra Israele e Hamas è durata, in tutto, appena due mesi. Un tempo comunque sufficiente a riportare un debole ottimismo. «Intendiamoci, la situazione era ed è sempre estremamente drammatica, ma almeno c'era speranza legata al fatto che non c'erano bombardamenti continui», fa notare Monti. Timidi miglioramenti si erano visti nella disponibilità di risorse alimentari: «Durante la mia prima esperienza qui, da ottobre a dicembre, non avevo mai visto uovo o polli al mercato, ora invece erano tornati a esserci».

Anche da un punto di vista sanitario la situazione era migliorata. Emergency gestisce due cliniche nella parte sud della Striscia: una, costruita dall'Onu stessa, è operativa da gennaio, mentre l'altra, aperta a ottobre, è gestita assieme a Culture and Free Thought Association – Cfta, una ong palestinese di sole donne. Su entrambe, la pressione si è alleggerita a causa degli spostamenti della popolazione, che con il cessate il fuoco ha iniziato a risalire verso nord. Inoltre, senza bombardamenti i casi di feriti sono diventati sempre meno impellenti, così l'attività principale era diventata quella di medicina di base. «Disturbi della pelle, scabbia, pidocchi, mal di pancia, cose di questo tipo, dovute al fatto che parliamo di persone che vivono nella totale assenza di strutture socio-sanitarie e igieniche e in quelli che sono accampamenti di sfollati e non veri campi profughi», spiega Monti. Che avvisa: «Grazie all'Onu eravamo riusciti faticosamente a far arrivare farmaci e materiale medico, ma non bastano solo che per un po' di tempo».

Segnali che preannunciavano un'inversione della tendenza erano però già arrivati. «Da almeno una decina di giorni avevamo visto un aumento dei prezzi e una riduzione della disponibilità di alcuni cibi. Non c'erano più carne e uova, mentre le patate erano arrivate all'equivalente di 10 euro al kilo». Dopo l'attacco di questa notte la situazione potrebbe peggiorare rapidamente sotto ogni punto di vista. **«Sono molto preoccupato, non lo nascondo. Il cessate il fuoco ha dato un'euforia momentanea alla gente, che si è spostata in massa verso nord, ma tornare in un posto che non ha strutture potrebbe portare a una analoga delusione di massa. In più, una ripresa dei bombardamenti potrebbe spingere a nuovi spostamenti verso sud».**

Un danno psicologico che ricade su una popolazione già fortemente esasperata. «In base ai racconti che avevo sentito e letto, prima di venire mi aspettavo di trovare gente combattiva», dice Monti. **«Quello che si è trovato davanti, invece, è «gente distrutta»**, su cui adesso pende la minaccia lanciata dal ministro della Difesa di Tel Aviv Israel Katz di aprire (nuovamente) «la porta dell'inferno» sulla Striscia qualora Hamas non dovesse liberare gli ostaggi rimasti. «Spero che sia una dichiarazione fatta per fare paura e non per fare davvero del male», commenta Monti, **«perché Gaza sembra già l'Apocalisse. È completamente rasa al suolo e se ricomincia la guerra sarà dura».**

Per il momento, Emergency, così come molte altre ong presenti sul campo, naviga a vista. «Abbiamo tenuto chiusa la clinica per evitare che la gente uscisse per venire qui e magari rischiare la vita», spiega Monti. «A volte, per fare del bene si finisce di fare del male». Ma, sottolinea, «siamo impazienti di tornare al lavoro, siamo qui per questo. Sto facendo di tutto per far sì di essere in clinica domani (19 marzo, ndr), ma vediamo cosa succederà».

In questo senso, però, un'indicazione l'ha già data il ministro degli Esteri israeliano Gideon Saar. «Non si tratta di un attacco che durerà un giorno solo», [ha spiegato](#). «L'operazione continuerà nei prossimi giorni».



Ucraina. Trump-Putin: la telefonata è servita per avviare la grande spartizione

Elena Molinari, New York martedì 18 marzo 2025

Stop di 30 giorni degli attacchi russi alle centrali e alle infrastrutture, scambio di prigionieri tra Mosca e Kiev, normalizzazione dei rapporti tra potenze: è la prima bozza d'intesa senza Zelensky

Vladimir Putin ferma gli attacchi alle centrali in Ucraina per trenta giorni, acconsente a liberare 175 prigionieri di guerra ucraini (in cambio di altrettanti soldati russi) e accetta di tornare quanto prima ai negoziati di pace (probabilmente in Arabia Saudita). Donald Trump prenderà in «considerazione» di mettere fine agli aiuti militari e alla condivisione dell'intelligence di Washington con Kiev, oltre a imporre la fine della mobilitazione forzata in Ucraina: tutte condizioni chiave poste dal presidente russo per la ripresa dei colloqui. Nel frattempo, il capo della Casa Bianca e quello del Cremlino organizzeranno almeno una partita di hockey fra Usa e Russia negli Stati Uniti. La lista delle decisioni concrete prese nel corso dell'attesissima telefonata sulla pace in Ucraina fra i leader russo e americano – durata oltre due ore – è corta, e comprende un gesto altamente simbolico della «normalizzazione delle relazioni bilaterali» tra Mosca e Washington che il Cremlino insegue dall'insediamento di Trump e ieri ha enfatizzato come fondamentale risultato del colloquio. **Un ripristino di un'amicizia “alla pari” che concede a Putin il riconoscimento dello status della Russia come grande potenza al pari degli Stati Uniti.** Non a caso il comunicato emesso da Mosca alla fine della chiamata sottolinea la «responsabilità condivisa di Russia e Stati Uniti per la stabilità nel mondo» e la discussione «del Medio Oriente come di una regione nella quale avviare una cooperazione per prevenire futuri conflitti». **Una promozione per Mosca, che da quando ha invaso la Crimea è considerata un paria dalla comunità internazionale,** e anche un'alleanza in vista di una sorta di nuova Yalta, una spartizione del potere mondiale che passa attraverso la negoziazione bilaterale della fine del conflitto iniziato da Mosca. Per ora i contatti fra Trump e Putin non hanno portato a una vera e propria divisione dei territori o delle risorse ucraine. Ma le basi sono già state poste. **Putin, che ha strappato la Crimea all'Ucraina nel 2014 e ora controlla circa un quinto del territorio ucraino, ha ribadito che, per arrivare alla pace, la Russia deve mantenere il controllo del territorio ucraino che ha occupato, che le sanzioni occidentali devono essere sollevate e che Kiev deve**

organizzare elezioni presidenziali per rimpiazzare Volodymyr Zelensky, che ora governa in base alla legge marziale da lui imposta.

Da parte sua, **Trump** da settimane **spinge il presidente ucraino a concedere agli Stati Uniti lo sfruttamento di buona parte delle terre rare e delle infrastrutture ucraine,** con Putin che ha suggerito che i minerali potrebbero venire anche dai territori sotto il controllo russo. Alla vigilia della chiamata, inoltre, **Trump aveva ventilato la cessione di territori ucraini e il controllo della centrale nucleare di Zaporizhzhia a Mosca, oltre al riconoscimento Usa della Crimea come russa.**

Il portavoce del Cremlino Dmitrij Peskov ha respinto la definizione di «una nuova Yalta» (città che, ironicamente, si trova proprio in Crimea) ma ha sottolineato «l'intesa» tra i due leader, costruita già durante la prima chiacchierata del 12 febbraio, e la loro volontà comune di riportare «stabilità». **Nei resoconti della telefonata delle due parti non è emersa alcuna discussione delle "linee rosse" di Kiev, vale a dire le sue integrità territoriale e sovranità, il fatto che nessun Paese abbia diritto di veto su un eventuale ingresso dell'Ucraina nella Ue o nella Nato o possa imporre limitazioni alle sue capacità di difendersi.**

Zelensky ha già accettato il cessate il fuoco proposto dagli Stati Uniti, mentre Putin ha dichiarato più volte che le sue forze avrebbero continuato a combattere fino a quando non fossero state accettate le sue condizioni chiave: un avvertimento confermato ieri sera da un attacco aereo lanciato da Mosca dopo la telefonata tra Putin e Trump su Kiev, dove si sono registrate diverse esplosioni. **Dalla Finlandia, il presidente ucraino ha dunque ribadito ieri che la Russia deve «cedere il territorio che ha conquistato» ed evidenziato che le ambizioni di Mosca «non si fermeranno all'Ucraina se le verrà permesso di mantenere il territorio che ha conquistato.** La presidente della Commissione Europea Ursula von der Leyen ha implicitamente confermato il suo monito, avvertendo che la Russia ha ampliato massicciamente la sua capacità di produzione militare-industriale in preparazione di «un futuro confronto con le democrazie europee». Parlando con Trump, il primo ministro britannico Keir Starmer ha invece ribadito «che tutti devono lavorare insieme per mettere l'Ucraina nella posizione più forte possibile per garantire una pace giusta e duratura», ha affermato il portavoce del leader britannico.

Ma **Trump,** che è determinato ad ottenere un cessate il fuoco entro i suoi primi 100 giorni di governo, vale a dire il 29 aprile, **sembra voler cementare a tutti i costi la sua alleanza con il capo del Cremlino.** Ieri ha enfatizzato che la conversazione telefonica «è stata molto buona e produttiva» e condiviso l'importanza del contributo russo alla pace mondiale e al contenimento dell'Iran: un punto chiave della politica estera del tycoon.

© Riproduzione riservata



Da anni i governi non si occupano di parità per le donne ma solo di risposta securitaria

C'è un'immagine che mi viene in mente, ogni volta che, di fronte al fenomeno della violenza contro le donne, si varano nuove misure securitarie. Ed è legata al film *I racconti dell'ancella* (1990) ispirato al racconto di **Margaret Atwood**. In una società ferocemente misogina, ad una moltitudine di donne oppresse e segregate, ridotte ad essere fattrici – o chiuse nei bordelli – viene consegnato uno stupratore e queste, lo fanno letteralmente a pezzi. Tutto avviene secondo un rituale che si ripete periodicamente. Le ancelle dopo aver sfogato **la furia per l'oppressione** di cui sono fatte oggetto, tornano silenti alla loro schiavitù. Fino alla successiva **catarsi**.

La consegna dello stupratore come **un capro espiatorio** non sovverte l'ordine stabilito nella società di Galead ma aiuta a perpetuarlo tamponando la fame di giustizia delle ancelle.

L'annuncio dell'introduzione del reato penale del **femminicidio** è arrivato in occasione dell'8 marzo, nella Giornata Internazionale della Donna, come fosse una sorta di pacchetto regalo proprio mentre venivano divulgati i dati di Istat e Cnel o altre ricerche come quella Sesso e potere che hanno rilevato persistenti disparità tra uomini e donne che da almeno vent'anni non sono contrastate da nessun intervento politico efficace.

Le donne continuano ad essere precarie, colpite dalla disoccupazione, più povere; le madri lavoratrici non di rado, sono messe nella condizione di dipendere economicamente dal partner. Il report sulla **Piramide dell'odio** ha rilevato che le donne sono ancora al primo posto per insulti e aggressioni verbali che le deumanizzano e le degradano sessualmente sui social. È un odio che tracima e legittima **la subalternità delle donne** e delle violenze che le colpiscono.

L'inasprimento delle pene può arginarlo? Le ricerche nazionali e internazionali sulla repressione di fenomeni criminali ne confutano da tempo l'efficacia.

La cultura del femminicidio è profondamente normalizzata. I settanta stupratori di Gisèle Pelicot non erano mostri ma uomini ben inseriti nella società, convinti che bastasse il permesso del marito per disporre del corpo di una donna inerte. Un cambiamento radicale richiede tempo e non può prescindere dai progetti sociali e dagli interventi educativi nelle scuole o dedicando risorse economiche al welfare, che invece continua a subire tagli come la Sanità e l'Istruzione.

Il femminicidio si previene anche sottraendo le donne alla **vulnerabilità** e al **ricatto economico** ma il diritto del lavoro è stato smantellato. I salari bassi, il precariato, rendono sempre più difficili i percorsi di uscita dalla violenza delle donne, nei centri antiviolenza lo tocchiamo con mano ogni giorno. E' questo il contesto sociale in cui su inserisce il ddl sul reato di femminicidio che sanzionerebbe con l'ergastolo l'uccisione di una donna per motivi di odio. Ma il femminicidio non è solo **l'uccisione di una donna da parte del partner**.

Marcela Lagarde con una definizione sociologica straordinaria, indicò con parola femminicidio "tutte le forme di discriminazione e violenza che sono in grado di annullare la donna nella sua identità e libertà non soltanto fisicamente". L'antropologa messicana superò il riferimento all'uccisione di una donna e indicò tra **le cause del femminicidio** anche "le condotte poste in essere tanto a livello sociale quanto dallo Stato" e che "ponendo la donna in una posizione indifesa e di rischio, possono culminare con l'uccisione o il tentativo di uccisione della donna stessa, o in altre forme di morte violenta di donne e bambine: suicidi, incidenti, morti o sofferenze fisiche e psichiche comunque evitabili, dovute all'insicurezza, al disinteresse delle istituzioni e alla esclusione dallo sviluppo e dalla democrazia".

Uno Stato che limita l'accesso all'aborto, espone le donne al rischio femminicidio. Le testimonianze e le denunce sulle violenze subite dalle donne, nei reparti di ivg, da parte degli obiettori di coscienza, hanno ricevuto la risposta dal governo Meloni: l'inserimento nei consultori di **associazioni pro life** per "tutelare la maternità".

Il ddl sul femminicidio sostituisce, con le risposte securitarie a costo zero, il perseguimento di politiche che incidano fortemente sulle asimmetrie tra uomini. Da oltre vent'anni, tutti i governi che si sono succeduti, sia di centro destra che di centro sinistra, hanno disertato **politiche contro la disparità** concentrandosi sulla facile risposta penale.

Poi è arrivato il governo Meloni che guarda alle autocrazie che stanno cancellando i diritti delle donne e di altri soggetti, come a un modello di riferimento. Quale significato può assumere questo "**atto simbolico**" proposto da un governo che risponde solo con la repressione ai problemi sociali e certamente non vuole i cambiamenti chiesti dal movimento

delle donne? Nei giorni scorsi, **Milli Virgilio**, presidente dell'associazione nazionale GIUDIT – Giuriste d'Italia – ha definito questo ddl una polpetta avvelenata. Non credo che abbia torto.



Speciale UISP

Le tre A di Uisp: Associazionismo, Appartenenza e Azione

Varese porta la forza di Uisp al Congresso Nazionale: gli interventi di Rita Di Toro e di Ileana Maccari. Tiziano Pesce rieletto presidente nazionale

Lo sport *sociale e per tutti* di **Uisp** ha vissuto un fine settimana di emozioni e partecipazione: da venerdì 14 a domenica 16 marzo a **Tivoli Terme** (Roma) si è svolto il **XX Congresso nazionale Uisp**, che si è chiuso con la rielezione a **presidente di Tiziano Pesce**.

Il Comitato Uisp di **Varese è stato presente**, portando al Congresso una grande spinta ideale e valoriale. Nella foto in alto ci sono infatti la presidente di Uisp Varese Rita Di Toro insieme al presidente nazionale Tiziano Pesce (al centro), alla vice di Uisp Varese Ileana Maccari, a Paolo Busacca e a Roberto Rodio (il primo a destra), segretario generale Uisp Lombardia.

A Tivoli, la nostra presidente Rita **Di Toro ha fatto appello agli ideali** che rendono grande la Uisp: **associazionismo, appartenenza e azione**. «Associazionismo perché siamo un movimento che crea legami, che fa rete, che crede nel **valore della comunità** – ha detto Di Toro -. Appartenenza perché chi fa parte della Uisp non è solo un associato, ma un **membro di una famiglia** che si impegna per un bene comune. Azione perché Uisp **non si limita a parlare**, ma agisce

concretamente, intervenendo nei territori, nei quartieri, nelle scuole, nella vita di tutti i giorni».

Di Toro ha **introdotto anche il tema del terzo settore**: «Siamo un'associazione senza scopo di lucro, impegnata nel sociale, che non solo promuove lo sport, ma svolge un'importante funzione di **coesione sociale nelle nostre comunità**. È proprio grazie al terzo settore che possiamo portare avanti progetti di inclusione, di educazione e di solidarietà rivolti alle persone più fragili».

La vice di Uisp Varese Ileana Maccari ha invece sottolineato il **ruolo dei giovani** «che hanno bisogno di spazi: **spazi fisici, luoghi concreti** dove possano tornare ad aggregarsi (come quelli che offriamo in ambito sportivo) e dove siano assenti opprimenti logiche competitive e qualsiasi forma di discriminazione e/o vessazione. Spazi mentali intesi come **luoghi di riflessione** ma soprattutto spazi dove accogliere le visioni dei giovani e infine, molto importante, **spazi all'interno dell'organizzazione** (pochi sono i delegati giovani al Congresso)».

«Dobbiamo **tutti fare un passo indietro e lasciare spazio a questi giovani** e, se non è possibile, almeno un passo di fianco – ha detto Maccari -. In merito ai minori stranieri non accompagnati poi è importante il ruolo di **supporto del tutore volontario**: ciascuno di noi può farlo per consentire loro di fare sport e molto altro. **Lo slogan “immagina” è meraviglioso**: la proiezione nel futuro e la dimensione del sogno sono importanti per la vita di ciascuno di noi, ma bisogna poi essere pratici e concreti, altrimenti tutte le aspirazioni restano come delle belle mongolfiere che volazzano senza mai toccare terra. Quindi dopo “immagina”, io mi aspetto ci sia “concretizza, fai”». Un augurio destinato a diventare progettualità.

Al via il progetto “Informa a Scuola” dell’Uisp con Provincia e Bim Tronto

Di **redazione ascoli due** -

18/03/2025

La pratica sportiva a portata di tutti all’insegna socialità e stili di vita sani

La prossima settimana prenderà avvio il progetto “Informa a Scuola” per la promozione dei sani stili di vita, dell’attività fisica destrutturata e per il contrasto dell’obesità. L’iniziativa, promossa dalla **Uisp** (Unione Italiana Sport Per tutti) con il coinvolgimento dell’Amministrazione Provinciale e del Bim Tronto, si rivolge agli adolescenti frequentanti le scuole superiori della provincia ed è tesa a valorizzare lo sport come componente fondamentale per la ricerca di buona salute, socialità, difesa dei diritti, inclusione e difesa dell’ambiente naturale.

“L’Uisp è una associazione fondata nel 1948 con Comitati dislocati in tutta Italia e riconosciuta, quale Ente di promozione sportiva dal CONI e dal Comitato Italiano Paralimpico – spiega il Presidente Provinciale UISP Daniel Claudio Ficcadenti – che opera con progettualità riguardanti stili di vita sani e scelte di vita consapevoli. Il progetto, di ampio respiro, si rivolge ad un bacino di utenza potenziale di 6mila alunni di cui il 20% di origine straniera – prosegue Ficcadenti – con azioni volte a combattere la sedentarietà e promuovere l’attività fisica venendo soprattutto incontro alle esigenze di quelle famiglie con difficoltà economiche di accesso all’esercizio di pratiche e discipline sportive.

L'iscrizione è, infatti, totalmente gratuita ed i corsi si svolgeranno in impianti sportivi messi a disposizione dalle scuole superiori del territorio”.

“L'Amministrazione provinciale ha aderito con grande convinzione a questo progetto in quanto lo sport costituisce un fattore fondamentale per lo sviluppo ed il benessere della comunità locale, soprattutto dei giovani – dichiara il Presidente della Provincia Sergio Loggi – ringrazio il Bim Tronto nella persona di Luigi Contisciani che partecipa a questa iniziativa con un sostegno concreto e significativo, a dimostrazione di un impegno attento e sensibile verso le esigenze del nostro territorio. Ringrazio, inoltre, i dirigenti scolastici per aver messo a disposizione le strutture sportive per le attività progettuali. L'UISP mette a disposizione della collettività una opportunità importante per avvicinarsi al mondo dello sport e fruire di una formazione che tocca molteplici aspetti come le sane abitudini alimentari, l'aggregazione e la socialità”.

Il Presidente del Bim Tronto Luigi Contisciani ha sottolineato come “il Bim sia sempre vicino al territorio e al mondo della scuola con una pluralità di azioni progettuali che spaziano in svariati campi dallo sport, alla cultura, alla formazione, alla socialità e, anche in questa occasione, ha inteso fornire il proprio contributo collaborando con una iniziativa che esprime sinergie istituzionali di rilievo al servizio della comunità”.

Già da lunedì potranno essere avanzate le richieste di adesioni da parte degli studenti interessati inviando una mail all'indirizzo ascolipiceno@uisp.it o tramite WhatsApp al numero 328 1227006.

Il dolore degli sportivi Uisp per Aurora, pattinatrice: "Una tragedia, siamo sconvolti"

Era una **pattinatrice** Aurora Bellini, la studentessa dell'Istituto Manetti-Porciatti di Grosseto morta durante una gita scolastica. Aveva praticato il suo sport preferito prima nel **Gs Grosseto** e poi nella **Polisportiva Barbanella Uno**. Anche la **Uisp di Grosseto** si unisce al dolore della famiglia, degli amici e di tutta la città di Grosseto per la sua improvvisa scomparsa.

“Siamo addolorati e sconvolti per questa tragedia – afferma **Gianni Lenzini**, coordinatore pattinaggio **Uisp Grosseto** che è stato anche suo presidente nel Gs Grosseto – quella di Aurora è una famiglia di sportivi e anche la sorella Martina è stata una nostra pattinatrice. A lei e ai genitori va il nostro pensiero in questo momento così terribile: ci uniamo al loro dolore”.

“Eventi come questi lasciano sgomenti – aggiunge **Massimo Ghizzani**, presidente **Uisp Grosseto** - esprimiamo vicinanza alla sorella Martina, alla madre Erika, al padre Paolo e a tutti i familiari per questa tragedia infinita che li ha colpiti”.

Sport

La Uisp piange Aurora, sportiva e pattinatrice: «Addolorati e sconvolti, ci uniamo al dolore della famiglia»

GROSSETO – Anche la **Uisp** di Grosseto si unisce al dolore della famiglia, degli amici e di tutta la città di Grosseto per la morte della studentessa Aurora Bellini. Aurora è infatti stata pattinatrice prima del Gs Grosseto, poi della Polisportiva Barbanella Uno.

“Siamo addolorati e sconvolti per questa tragedia – afferma Gianni Lenzini, coordinatore pattinaggio Uisp Grosseto che è stato anche suo presidente nel Gs Grosseto – quella di Aurora è una famiglia di sportivi e anche la sorella Martina è stata una nostra pattinatrice. A lei e ai genitori va il nostro pensiero in questo momento così terribile: ci uniamo al loro dolore”.

“Eventi come questi lasciano sgomenti – aggiunge Massimo Ghizzani, presidente Uisp Grosseto – esprimiamo vicinanza alla sorella Martina, alla madre Erika, al padre Paolo e a tutti i familiari per questa tragedia infinita che li ha colpiti”.

Redazione

18 Marzo 2025 alle 19:14



Comitato Territoriale

Grosseto

Anche la Uisp piange la giovane studentessa Aurora Bellini

Anche la **Uisp** di Grosseto si unisce al dolore della famiglia, degli amici e di tutta la città di Grosseto per la morte della studentessa Aurora Bellini. Aurora è infatti stata pattinatrice prima del Gs Grosseto, poi della Polisportiva Barbanella Uno.

“Siamo addolorati e sconvolti per questa tragedia – afferma Gianni Lenzini, coordinatore pattinaggio Uisp Grosseto che è stato anche suo presidente nel Gs Grosseto – quella di Aurora è una famiglia di sportivi e anche la sorella Martina è stata una nostra pattinatrice. A lei e ai genitori va il nostro pensiero in questo momento così terribile: ci uniamo al loro dolore”.

“Eventi come questi lasciano sgomenti – aggiunge Massimo Ghizzani, presidente Uisp Grosseto - esprimiamo vicinanza alla sorella Martina, alla madre Erika, al padre Paolo e a tutti i familiari per questa tragedia infinita che li ha colpiti”.



“Informa a Scuola”: al via il progetto Uisp con Provincia e Bim Tronto per promuovere sport e benessere tra gli studenti

Sta per prendere il via “Informa a Scuola”, un’iniziativa volta a incentivare la pratica sportiva e la diffusione di sani stili di vita tra gli studenti delle scuole superiori della provincia. Il progetto, promosso **dall’Uisp** (Unione Italiana Sport Per tutti) in collaborazione con la Provincia di Ascoli Piceno e il Bim Tronto, ha l’obiettivo di favorire l’inclusione attraverso lo sport e contrastare la sedentarietà e l’obesità, problematiche sempre più diffuse tra i giovani.

L’Uisp, associazione attiva dal 1948 e riconosciuta dal Coni e dal Comitato Italiano Paralimpico, è da sempre impegnata nella promozione di attività fisica accessibile a tutti, con un’attenzione particolare alle fasce più vulnerabili della popolazione. Daniel Claudio Ficcadenti, presidente

provinciale dell'Uisp, sottolinea l'ampia portata del progetto, che potrebbe coinvolgere fino a 6mila studenti, di cui il 20% di origine straniera. L'iniziativa nasce con l'intento di offrire un'alternativa gratuita per chi, a causa di difficoltà economiche, ha limitato accesso alla pratica sportiva. Le attività verranno svolte in impianti messi a disposizione dalle scuole superiori del territorio, garantendo così una maggiore partecipazione e coinvolgimento.

Anche la Provincia di Ascoli Piceno ha espresso il proprio sostegno all'iniziativa, riconoscendone il valore educativo e sociale. Sergio Loggi, presidente della Provincia, evidenzia come lo sport rappresenti un fattore essenziale per il benessere e lo sviluppo della comunità, in particolare per le giovani generazioni. Il progetto, infatti, non si limita alla sola pratica sportiva, ma punta a promuovere una cultura del benessere a 360 gradi, toccando aspetti fondamentali come l'educazione alimentare, l'inclusione e la socializzazione. Loggi ringrazia, inoltre, il Bim Tronto, i dirigenti scolastici e tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione dell'iniziativa, rendendo disponibili le strutture necessarie per lo svolgimento delle attività.

Anche il presidente del Bim Tronto, Luigi Contisciani, conferma l'impegno dell'ente a supporto del mondo della scuola e della comunità locale. La collaborazione con l'Uisp rientra in una strategia più ampia che vede il Bim Tronto coinvolto in numerosi progetti che spaziano dallo sport alla cultura, dalla formazione alla socialità, con l'obiettivo di rafforzare il legame tra istituzioni e territorio.

Le iscrizioni al progetto "Informa a Scuola" saranno aperte a partire da lunedì, e gli studenti interessati potranno aderire inviando una mail all'indirizzo ascolipiceno@uisp.it o scrivendo via WhatsApp al numero 328 1227006. Un'opportunità importante per i ragazzi del territorio, che potranno avvicinarsi allo sport in un ambiente sano e inclusivo.

Le iscrizioni al progetto "Informa a Scuola" saranno aperte a partire da ****lunedì****, e gli studenti interessati potranno aderire inviando una mail all'indirizzo ****ascolipiceno@uisp.it**** o scrivendo via ****WhatsApp al numero 328 1227006****. Un'opportunità importante per i ragazzi del territorio, che potranno avvicinarsi allo sport in un ambiente sano e inclusivo.

QUOTIDIANOSPORTIVO

Calcio Uisp. Torneo Rappresentative. Stasera Empoli-Arezzo

Il 17 giugno del 2022 un gol in pieno recupero della selezione di Arezzo negò il quarto titolo regionale consecutivo...

di SIMONE CIONI

19 marzo 2025

Il 17 giugno del 2022 un gol in pieno recupero della selezione di Arezzo negò il quarto titolo regionale consecutivo alla **Rappresentativa di Calcio Uisp** dell'**Empolese Valdelsa**. Adesso, a distanza di tre anni, in cui il torneo non è stato organizzato dalla Sda Calcio Uisp Toscana, torna la manifestazione regionale per rappresentative di **calcio a 11**. E quella del Comitato di via Basilicata sarà ancora una volta ai nastri di partenza, a caccia della decima vittoria, insieme a quelle di Prato e Arezzo che si sfideranno quindi con la formula del triangolare (3 punti a vittoria, 2 punti per il successo ai rigori dopo parità al termine dei tempi regolamentari, 1 punto per il ko dal dischetto e zero per la gara persa).

Stasera alle 21.30 all'Anconella di Firenze si parte con **Empoli-Arezzo**, remake delle ultime due finali disputate. La perdente affronterà poi Prato mercoledì prossimo a Bagno a Ripoli, mentre la vincente si confronterà con la selezione laniera mercoledì 2 aprile ancora all'impianto dell'Anconella. Le due squadre che avranno totalizzato il maggior numero di punti daranno vita alla finalissima (data e campo da stabilire).

La rappresentativa empolese, guidata ancora una volta da mister Alano Galligani, vanta anche cinque titoli italiani consecutivi dal 2015 al 2019 prima dello stop legato al Covid. La truppa di mister Galligani si è avvicinata al debutto odierno con un'amichevole disputata a Cortenuova contro il Serravalle di Terza Categoria. Il match di rodaggio per Edoardo Larini e soci è terminato con il risultato di 2-2. Dopo le reti bianche della prima frazione, in avvio di ripresa i padroni di casa si portano sul 2-0 con la doppietta di Cissé, ma la selezione Uisp risponde nei dieci minuti finali con le reti dei giocatori della Limitese, Larini e Fontani. Questo l'undici iniziale: Montenegro, Masoni, Fusi, Ferrara, Sardelli, Riccobono, Mancini, Vasquez, Sordi, Tronolone, Gabriele. Nel secondo tempo, poi, sono entrati Fontani, Larini, Rossetti e il portiere Parrini.



Speciale UISP

Un weekend di successo sui pattini a rotelle

Saronno e Busto Arsizio hanno ospitato la Fase 1 provinciale del campionato Nazionale **Uisp** di pattinaggio artistico. Oltre 200 atleti in gara nelle diverse categorie

Lo scorso weekend, 15 e 16 marzo, si sono svolti i **Campionati Nazionali Fase 1 UISP Varese** di pattinaggio artistico a rotelle, un evento che ha visto la partecipazione di atleti provenienti da **tutta la provincia** di Varese.

Hanno partecipato infatti sette società di Varese, con **oltre 200 atleti** suddivisi tra categorie **promozionali**, quindi i piccoli, e gli **esperti** che partecipano ai campionati nazionali. Nello specifico, con giravolte, salti ed evoluzioni si sono sfidati gli atleti di **International Skating Busto Arsizio**, Rotellistica **Gallaratese**, **Italian Skating Saronno**, **New Stars Skating**, Accademia **Bustese** Pattinaggio, Rotellistica **Lonatese** e Pattinando **Cocquio**.

L'organizzazione dell'evento è stata resa possibile grazie all'impegno del **responsabile pattinaggio UISP Varese, Marco Frattolillo**, che ha suddiviso le gare in due giornate e in due diverse location. Sabato la competizione si è tenuta a **Saronno**, con il prezioso supporto della Italian Skating Saronno, mentre domenica è stata la volta di **Busto Arsizio**, grazie alla collaborazione della locale società International Skating.

Un ringraziamento speciale va a queste due **società, che hanno contribuito con una squadra organizzativa eccellente** a garantire un perfetto svolgimento della manifestazione dal punto di vista logistico. L'evento ha offerto uno **spettacolo di alto livello**, con esibizioni emozionanti e performance tecniche di grande qualità da parte degli atleti in gara.

Il **sabato** ha visto le esibizioni delle **categorie promozionali e delle formule**. La **domenica** al mattino si è proseguito con le **formule** e nel pomeriggio si è lasciato spazio

alle **categorie effettive**, dove abbiamo assistito a un livello di pattinaggio artistico elevato. L'emozione è stata palpabile, soprattutto per coloro che hanno partecipato per la prima volta a una competizione, affrontando la pista con determinazione e coraggio. Dall'altra parte, gli **atleti più esperti hanno dato prova del duro lavoro** svolto, eseguendo salti di elevata difficoltà, trottolo eleganti e veloci, accompagnate da movimenti armonici perfettamente sincronizzati con le musiche di gara. Con questa prima fase dei Campionati Nazionali, il **pattinaggio artistico** continua a dimostrare il suo fascino e la sua capacità di coinvolgere un **pubblico sempre più ampio**. Ora l'attenzione è rivolta alle prossime tappe della competizione, che promettono altre emozioni e sfide avvincenti per gli atleti in gara.

SannioNews24 **Cronache** **del Sannio**

Mata Leão: vittoria all'over time contro Avellino Boars ed allungo in vetta in UISP

*La Mata Leão Basket Benevento batte al Liceo 'Rummo' l'Avellino Boars 57-51 e si conferma in vetta al campionato **UISP** di pallacanestro.*

C'era da "togliersi gli schiaffi da faccia" dopo la sconfitta esterna ad Avellino, l'unica quest'anno su due campionati, e gli uomini di coach Formichella ci sono riusciti egregiamente. Col forfait all'ultimo minuto di una pedina fondamentale come Fabiano Romano, aggravata ulteriormente dall'assenza dell'altro unico lungo di ruolo Bocchino, i sanniti si trovano ad affrontare un avversario nettamente superiore dal punto di vista fisico. Per fortuna c'è un mastodontico Collarile – in versione Jokic – che nella prima metà trascina praticamente da solo l'attacco dei padroni di casa segnando 6 punti su 10 al primo quarto e addirittura 11 su 11 totali nel secondo. Alla fine saranno 28 su 57 per lui oltre ad una miriade di rimbalzi, falli subiti e palle recuperate risultando sicuramente l'uomo partita per i sanniti. Purtroppo nella prima metà di gara Collarile predica nel deserto e i Boars allungano sfruttando l'organico al completo per l'occasione. Per fortuna all'inizio della terza frazione la Mata Leão entra con piglio diverso e anche gli altri giocatori a disposizione dei Beneventani mettono "il proprio mattoncino" per costruire la vittoria. Una difesa aggressiva e solida, che consente finalmente qualche contropiede veloce, e una ritrovata vena realizzativa dall'arco dei 3 punti rimettono in carreggiata la gara e i sanniti, grazie alla bomba di un

glaciale Mennella (con annessa esultanza alla Totti), mettono la freccia del sorpasso alla fine della terza frazione di gioco. Il quarto periodo diventa uno scontro più tattico e fisico con gli ospiti che passano a zona e riescono a recuperare lo svantaggio portando gli avversari al supplementare. Negli ultimi 5 minuti i giallorossi sembrano "averne di più" e si mettono avanti nel punteggio ma non riescono mai ad allungare. Sul +2 grave leggerezza di Puzio Antonio che subisce una brutta gomitata non sanzionata dagli arbitri e reagisce per la svista facendosi espellere. A questo punto i Boars hanno nelle loro mani il proprio destino presentandosi sulla lunetta per 5 tiri liberi più possesso. Purtroppo per gli irpini però le mani di Di lauro non sono calde come quelle di Mennella e il suo 1 su 5 consente ai sanniti di mantenere il vantaggio e di portarlo fino alla fine. Vittoria di cuore e sofferta ma che consegna una seria ipoteca sul primo posto anche nel campionato UISP a capitano Puzio e compagni. Non c'è tempo per festeggiare però perché stasera si scende di nuovo in campo, ormai con un calendario in stile NBA, per affrontare Melito nel girone B del campionato ASI.

Mata Leão Benevento – Avellino Boars 57-51

Tabellino: Pasquariello 4, Sguera 2, Cozzi 3, Gagliardi 6, Collarile 28, Puzio R., Zambottoli 7, Puzio A. 4, Mennella 3, Romano S..



Pattinaggio La Stella: ottimi risultati ai campionati provinciali Uisp

di **Simona Poggianti** [18 Marzo, 2025](#)

Sabato 8 marzo si sono tenuti i campionati provinciali Uisp di pattinaggio artistico, disciplina libero, nel complesso polisportivo La Bastia di Livorno. In questa occasione più di 30 atlete della società Pattinaggio Artistico La Stella sono scese in pista ottenendo splendidi risultati e aprendo così la stagione del campionato **Uisp** con grande entusiasmo e spirito di squadra, facendo il tifo l'una per l'altra durante l'intera giornata di gara.

Iniziamo con la categoria Formula promo B dove Maya Tommasini ottiene la medaglia d'argento, Vittoria Longoni la medaglia di bronzo e Alexia Giglioli un ottimo 4 posto. Nella categoria Formula Promo C il podio è interamente composto da stelline con Sofia Rinaldi al primo posto, Matilde Benvenuti al secondo posto e Isabella Mannari al terzo posto. Andando avanti con il percorso promo, nella categoria Formula Promo D, Brenda Menapace sale sul gradino più alto del podio seguita da Claudia Pappalardo seconda classificata, Aurora Vanni terza classificata e Alice Dioguardi quarta classificata. Infine Bianca Alati prima classificata nella categoria Formula Promo E.

Il medagliere continua a riempirsi con Sofia Lai Prunai prima classificata nella categoria Formula F1A. La categoria F1B vede Matilde Trombin mettersi al collo la medaglia d'oro e Bianca Salvadori la medaglia d'argento. Ancora una medaglia d'oro per Aurora Pugliese nella categoria F1C. Proseguiamo con la categoria F1D dove Noemi Fornaciari conquista il primo posto seguita al secondo posto dalla compagna Marta Botti. Nella categoria F1E si classifica al primo posto Emma Tarchi, Vittoria Puccini al secondo posto e terzo posto per Valentina Tomati. Ancora una medaglia d'oro per Margot Romy Sviato nella categoria F2B. Aurora Auribelli conquista uno splendido secondo posto nella categoria F2D con Giulia Bacchi al quarto posto. A seguire ancora un secondo posto per Chiara Albanesi nella categoria F2E, mentre nella categoria F3B Olivia Terreni conquista il primo posto.

Continuano gli splendidi risultati nel percorso formula con la categoria F3C che vede Carolina Terreni prima classificata, Mattia Mali Sviato prima classificata nella categoria F3D, Giulia Stefanini prima classificata e Virginia Testa prima classificata rispettivamente nelle categorie F4A e F4C. Chiude la categoria formula Gabriele Tomati con la medaglia d'oro nella categoria F5B maschile.

Ma non è ancora finita perché le stelle continuano a brillare anche nelle categorie successive. Mia Ariel Frati si classifica al primo posto nella categoria Esordienti Regionali B, e anche nella categoria Allievi Regionali B medaglia d'oro per Bianca Carnellosso. Proseguiamo con la Divisione Nazione A2 dove Nina Succi conquista il primo posto e nella categoria Divisione Nazionale C medaglia d'oro anche per Aurora Fioravanti.

Dopo i meravigliosi risultati da parte di tutti questi atleti, l'intero team di allenatori della società Pattinaggio Artistico la Stella è molto soddisfatto e punta in alto ai campionati regionali e nazionali. Le allenatrici del pattinaggio artistico La Stella: Virginia Giachi, Cecilia Aliboni, Greta Malloggi, Sabrina Versalli, Silvia Bartoletti.



AMATORIALI

Nel girone Sud del calcio Uisp balza al comando il Vetulonia. Nel girone Nord finisce senza reti il big match tra Disperata Scarlino e Torniella

Published 19 ore ago on 18 Mar 2025

By **Redazione**

Nel girone Sud del calcio Uisp balza al comando il Vetulonia, che approfitta del turno di riposo del Talamone e lo supera in vetta. Agli etruschi basta il successo di misura sull'Argentario, 2-1, anche per aumentare il vantaggio sull'Alberese che non va oltre il 2-2 sul campo del Seggiano. Stesso risultato nel match tra Granducato del Sasso e Sant'Angelo, mentre il Magliano travolge 4-0 la Polverosa.

Nel girone Nord finisce senza reti il big match tra Disperata Scarlino e Torniella, che se cambia poco in ottima prima posizione lascia apertissima la lotta per la terza e la quarta piazza che valgono i playoff. Travolgenti affermazioni per il Montemazzano, 5-0 sul Senzuno, e del Venturina, 4-0 a Boccheggiano. Poker anche per il Gavorrano, 4-2 sull'Atletico Grosseto